

Che cos'ha il nostro campanone?

Da alcuni giorni il campanone di san Bartolomeo ha smesso di suonare. Da un momento all'altro, la campana che suonava a mezzogiorno e durante le varie funzioni religiose si è dovuta fermare. Nelle prossime righe vogliamo raccontarvi quali sono i problemi che hanno portato alla sospensione del suo suono. Durante l'ultima manutenzione ordinaria è emerso infatti che la campana avesse un'eccessiva inclinazione verso l'interno del campanile, come se ci fosse qualcosa che la tirasse. Dopo un'accurata ispezione si è constatato che una delle trecce che la lega all'incepatura era rotta. Prima di tutto occorre chiarificare che cosa siano le trecce. Sono gli anelli di congiunzione tra la campana e il suo ceppo che la sostiene e che le permette di muoversi. Si trovano sulla parte più alta e hanno dei fori nei quali si inserisce la ferramenta di sostegno. Sono fatte di bronzo e sono parte stessa della campana. Sono la parte più delicata, in quanto devono sostenere tutto il suo peso sia da ferme che quando si muovono, e spesso vengono sottoposte a forti sollecitazioni durante il movimento. Il campanone di San Bartolomeo ha quindi una treccia che deve essere sostituita. La campana in via precauzionale è ferma ma il suo suono non è stato compromesso, tanto che continua a battere le ore e può essere utilizzata per le melodie a martello.

Il problema ora sussiste proprio nella sistemazione della treccia. Per fare questo la campana deve essere necessariamente rimossa dalla propria sede e va calata dal campanile per poter essere sistemata. Si dovrà procedere togliendo il ceppo di contrappeso e andare ad operare sulla

parte lesa. Successivamente la treccia che ormai non porta più il peso della campana andrà rimossa, e al suo posto verrà messa una nuova in ferro. Per fare ciò è necessario applicare un foro nella campana nell'esatto punto dove prima c'era la treccia difettosa e poi si potrà inserire quella nuova. Solo allora si potrà riportare il campanone nella sua sede e sarà di nuovo consentita la sua movimentazione.

Bisogna avere paura a passare sotto il campanile adesso? Assolutamente no! Le trecce sono studiate per poter portare anche da sole tutto il peso della campana e mantenerla salda nella propria sede. In questo periodo, in attesa che possano partire i lavori di sistemazione dovremo fare a meno del suono del campanone.



Il concerto campanario di Almenno San Bartolomeo è tra i maggiori della bergamasca; infatti, esistono solo altri due concerti di campane così grossi come quello di san Bartolomeo: a Bonate Sotto e a Osio Sotto.

Il peso della campana, complessivo del peso del bronzo e del ceppo ammonta ad un quantitativo di ben sessanta quintali.

Le campane vennero fuse nel 1948, dopo che parte del concerto precedente venne requisito durante la Seconda guerra mondiale. Sono da considerarsi un concerto di grande valore e di pregio.

Le campane suonano ogni giorno e sono soggette a tutti gli agenti atmosferici, che possono deteriorare ed essendo tutti i giorni dell'anno in movimento eccetto il venerdì Santo, necessitano di cura e di regolare manutenzione, e a volte si rendono necessari interventi più consistenti.